

OpenCoesione è un'iniziativa di open government nata per mettere a disposizione di tutti i cittadini dati e informazione per monitorare l'impiego delle risorse finanziarie delle politiche di coesione. Queste ultime servono per ridurre divari territoriali con l'impiego di risorse fornite dall'U.E e dallo Stato. Il portale rende visibili dati e informazioni sui progetti messi in campo.

ASOC è un'iniziativa che, oltre a sviluppare un forte senso di monitoraggio civico suscita una sana competizione negli studenti stimolati dal premio in palio: un viaggio a Bruxelles (sede del Parlamento dell'U.E) oppure una visita al Senato di Roma.

L'iniziativa permette a noi studenti di essere coinvolti attivamente nelle politiche del nostro territorio, di indagare e riflettere sul modo in cui i fondi pubblici sono impiegati.

Tra le proposte del portale ASOC abbiamo scelto quello dell'ampliamento delle ZTL e bike sharing che noi del team chiamiamo semplicemente "bike sharing", forse perché l'idea di poter usare liberamente bici nella nostra città ci affascina. Oltre ad ampliare la ZTL alla zona centrale di Aversa, il progetto prevede la realizzazione di apposite postazioni di bike sharing: si eleverebbe, di conseguenza, la qualità della vita, si ridurrebbe il traffico urbano e si avrebbe una città a dimensione di uomo.

Grazie alla nostra ricerca noi in primis e poi chi ci seguirà potremo essere più coscienti dello stato attuale del progetto; speriamo, inoltre, di suscitare una sana curiosità e sviluppare il senso civico degli Aversani.

Il nostro team composto dalla classe 3[^]O del liceo Enrico Fermi, ha scelto come nome della squadra "#Ferminonsipedala!" poiché abbiamo ritenuto opportuno citare il nome della nostra scuola generando, pertanto, un gioco di parole con il progetto scelto.

Come già chiarito precedentemente, lo scopo del percorso dai noi intrapreso, è quello di indagare sull'uso dei finanziamenti che sono stati erogati dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FERS) nell'ambito PORCONVFERS CAMPANIA per ampliare la ZTL e creare un sistema di bike sharing: l'ecosistema della città sarebbe sicuramente migliore. Tuttavia, siamo stati colpiti dall'assenza di bici nelle apposite rastrelliere che sono disseminate in diverse parti della città.

Per quanto riguarda la scelta del logo, dopo aver elaborato molte bozze, siamo giunti alla conclusione che è meglio prediligere qualcosa di semplice ed efficace che riporti subito al "bike sharing" ragione per cui, dato che il tema scelto riguarda il noleggio di bici, abbiamo preferito come elemento principale del logo una ruota di una bici. Il colore dello sfondo (verde acceso) è stato ritenuto il più opportuno da utilizzare perché, sia la zona ZTL sia il bike sharing, sono iniziative che hanno come scopo rendere la città più ecosostenibile e il colore che rimanda alla natura è sicuramente il verde: il colore della vegetazione, della natura, della rinascita primaverile e della vita stessa. Il verde significa inoltre forza, perseveranza, equilibrio, stabilità, solidità, costanza.

Nella prima fase abbiamo appreso cos'è Open Coesione. Navigando sul portale abbiamo capito che ci dà la possibilità di analizzare dati su risorse assegnate e spese nei molti progetti messi in campo. Tutti possiamo così sviluppare un forte senso di monitoraggio civico. Tale obiettivo è confacente in particolar modo agli obiettivi educativi che ogni studente deve conseguire.

La nostra attenzione si è spostata sui numerosi acronimi per noi incomprensibili (Esempi: FSE, FESR, FEARS). Conoscerli ci ha permesso di comprendere la natura e lo scopo dei progetti proposti.

Abbiamo visitato il sito ASOC. All'interno della sezione webinar (selezionando anno scolastico 2017-18) abbiamo guardato il video "lezione 1: progettare": in esso vengono illustrati gli step da seguire durante il percorso.

Lette le funzioni dei diversi "personaggi" del team, ciascuno ha scelto il proprio ruolo, confacente alle proprie competenze e conoscenze, formando i vari gruppi di lavoro richiesti. Il 18 novembre è la data fissata per consentire al gruppo dei project manager di controllare la correttezza del lavoro svolto.

La seconda fase si è incentrata sulla scelta del nome per il progetto.

La classe è stata suddivisa in quattro gruppi, ognuno dei quali ha presentato una proposta: Fermi non si pedala!

Pedaliamo e non FERMIamoci!

Li.fe. on the road

Bike and li.fe

Successivamente, abbiamo creato un sondaggio online sulle (quattro) proposte. Risultato del sondaggio: Fermi non si pedala!

Nella terza fase abbiamo corretto con attenzione le bozze stese in precedenza per sintetizzarle e rendere più efficace la consegna. È stato un lavoro duro, ma sicuramente produttivo: ci ha arricchito nelle competenze di scrittura, ci ha permesso di sviluppare lo spirito di gruppo. Abbiamo lavorato molto, ma ci siamo anche divertiti consapevoli di aver vissuto un gioioso momento di crescita.

Ore 14:00 del 18 novembre.

Ora tocca agli analisti e coder!

Buon lavoro.

Di cosa ci serviremo per raggiungere il nostro obiettivo?

Interviste (strutturate, semi-strutturate, non strutturate) alle persone esperte sul tema: amici di ASOC PA, altri esperti, giornalisti locali; i vigili urbani per il controllo della ZTL, il responsabile del progetto bike sharing per capire il motivo per il quale il progetto si è interrotto. Se è necessario coinvolgeremo il Sindaco perché ci rilasci dichiarazioni ufficiali in merito; parte attiva coinvolta saranno i cittadini di Aversa e non;

Abbiamo iniziato a cercare ed archiviare materiale sul bike sharing tramite articoli di giornali locali e verbali di sedute comunali;

Diari e reportistica (misurare le azioni, documentare con foto e video).